



News per i Clienti dello studio

Ai gentili clienti
Loro sedi

Legge di bilancio 2017: le prime indiscrezioni sul DDL

Premessa

In data 15.10.2016 il Consiglio dei Ministri ha approvato la **legge di bilancio per il 2017**, contenente numerose novità in materia fiscale. Tra le principali novità previste dal provvedimento si deve segnalare una **modifica strutturale nella tassazione con allineamento della tassazione tra soggetti IRES e reddito d'impresa delle persone fisiche**:

- viene confermato, a decorrere dal 2017, **l'abbattimento dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% per le persone giuridiche**;
- per il **reddito d'impresa delle persone fisiche**, viene prevista una **tassazione piatta al 24%**, contro l'attuale aliquota IRPEF (che prevede una tassazione progressiva fino al 43%), **a favore degli utili reinvestiti**.

Tra le altre novità anche **interventi in materia di pensioni per 7 miliardi**, la **concessione della 14° mensilità per le pensioni minime**, **l'anticipo del trattamento pensionistico** e **l'aumento della no tax area per i pensionati under 75**.

In materia lavoro, invece, viene previsto il **potenziamento della detassazione dei premi di produttività con riconoscimento di un limite agevolato di 3.000 euro innalzato a 4.000 euro nel caso in cui siano costituiti organi paritetici per l'organizzazione del lavoro**. Viene prevista, inoltre, una detassazione a favore dell'assunzione di giovani.

Di seguito illustriamo le novità previste dal ddl di bilancio 2017.

ATTENZIONE!

Si ricorda che le disposizioni illustrate diventeranno operative solamente con l'approvazione definitiva del provvedimento. Il ddl dovrà quindi superare il vaglio della Commissione UE e l'approvazione delle Camere.

Novità in materia fiscale

Le novità in materia fiscale previste dal disegno di Legge di Bilancio 2017 sono le seguenti.

Abbattimento aliquota IRES

Viene **confermato il taglio dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a decorrere dal 2017** (l'intervento era già stato proposto nella legge n. 208/2015 e prorogato al 2017).

Introduzione dell'IRI

Per gli **imprenditori persone fisiche** viene prevista **l'applicazione di un'aliquota piatta del 24% anziché dell'attuale aliquota progressiva IRPEF** (fino al 43%). L'aliquota si applica sulle **somme che vengono reinvestite nell'attività: qualora, invece, le stesse siano distribuite o prelevate, saranno oggetto di tassazione ordinaria.**

Eliminazione clausole di salvaguardia

Come noto, nelle precedenti leggi di stabilità sono state previste **disposizioni volte all'incremento progressivo delle aliquote IVA e delle accise nel caso in cui non fossero stati individuate riduzioni di spesa per 15 miliardi di euro.** A seguito di numerose proroghe tali disposizioni sono state **completamente abrogate.**

Con particolare riferimento all'IVA, quindi, viene **abrogata la clausola che avrebbe previsto l'aumento dell'imposta fino al 25% nel 2018.**

Industria 4.0

Vengono introdotte misure a sostegno della competitività e stimolo degli investimenti tramite **individuazione di un fondo di 20 miliardi di euro.** Tra i vari interventi si segnalano:

- la **proroga del super ammortamento sui beni strumentali**, che come nella versione precedente consentirà di dedurre il **140% del costo**;
- **l'introduzione di un "iper ammortamento"** che consentirà la **deduzione del 250%** dei **costi in beni materiali ed immateriali per favorire la digitalizzazione delle attività**;
- viene prevista la **riproposizione dell'agevolazione "nuova sabatini"** ed un **finanziamento aggiuntivo di 1 miliardo per il Fondo di**

	<p>Garanzia per le PMI;</p> <p>→ viene previsto il potenziamento delle agevolazioni a favore delle Start-Up innovative.</p>
Detassazione agricoltura	<p>Per il triennio 2017-2019 viene previsto l'annullamento della c.d. IRPEF agricola. I redditi dominicali e agrari prodotti da coltivatori diretti e IAP, quindi, non concorreranno alla determinazione delle imposte.</p> <p>Con riferimento agli agricoltori under 40, invece, si segnala un'ulteriore agevolazione consistente in una decontribuzione.</p>
Equitalia	<p>Viene prevista l'abolizione di EQUITALIA e l'accorpamento del servizio in capo all'Agenzia delle Entrate. In occasione del passaggio di funzioni verrà attivata una procedura di rottamazione delle cartelle con abbuono di more e interessi sulle somme contestate. <u>Ad oggi è previsto l'abbattimento delle sanzioni.</u></p>
Voluntary disclosure	<p>Nuova proroga della voluntary disclosure fino al prossimo 15.11.2017 con alcune modifiche alla precedente formulazione: si prospetta l'introduzione di nuove aliquote del 35% sui versamenti bancari che non possono essere giustificati come reddito e del 15% sui prelievi che non si riesce a classificare come personali o meno.</p>
Recupero edilizio e risparmio energetico	<p>Con riferimento al recupero edilizio "prosegue" per tutto il 2017 la detrazione maggiorata con aliquota del 50% (per interventi antisismici 70%-80%, aumentato del 5% se l'intervento riguarda l'intero condominio).</p> <p>Con riferimento all'ecobonus, invece, si deve segnalare che:</p> <p>→ gli interventi in misura maggiorata (65%) sono maggiorati fino al 2021;</p> <p>→ l'aliquota viene innalzata al 70% se l'intervento riguarda almeno il 25% del volume complessivo dell'edificio ed al 75% se l'intervento è finalizzato a migliorare la prestazione energetica invernale o estiva.</p>

Novità in materia lavoro e pensioni

Le novità in **materia lavoro-pensioni** previste dal disegno di Legge di Bilancio 2017 sono le seguenti.

Premi produttività	<p>Viene previsto un notevole potenziamento dell'agevolazione sui premi di produttività, sia in termini quantitativi che di condizioni di fruizione. Si deve segnalare, innanzitutto, l'ampliamento dell'intervento agevolativo ai quadri ed ai dirigenti non apicali, nonché l'aumento del reddito-soglia da 50.000 a 80.000 euro.</p> <p>Con riferimento ai limiti di fruizione, gli attuali limiti di 2.000 e 2.500 (nel caso in cui siano stati creati organismi paritetici per l'organizzazione del lavoro), entro cui si applica l'aliquota agevolata del 10%, sono incrementati rispettivamente a 3.000 e 4.000 euro.</p>
Decontribuzione sulle assunzioni	<p>Non viene prevista, come nei due precedenti anni, la riproposizione dello sgravio generalizzato sulle assunzioni. Al suo posto viene introdotta una decontribuzione per le aziende che assumono giovani dopo aver svolto un periodo di alternanza scuola-lavoro o di tirocinio curriculare (per studenti universitari). Il beneficio verrà fruito sotto forma di sgravio contributivo (fino a 8.060 euro) per tre anni per le assunzioni tramite apprendistato e a tempo indeterminato, mentre le assunzioni a termine di durata almeno pari a 6 mesi saranno agevolate in misura ridotta (50% dei contributi fino a 4.030 euro).</p>
Quattordicesima mensilità	<p>Introduzione della quattordicesima mensilità a luglio per le pensioni che non fruiscono tale vantaggio, e aumento per i trattamenti pensionistici che già ne possono beneficiare. La concessione della quattordicesima, in particolare, riguarderà coloro che hanno un reddito personale tra 1,5 e 2 volte il reddito minimo (750 e 1.000 euro).</p>
Anticipo pensionistico (APE)	<p>Viene previsto che l'anticipo pensionistico riguarda i lavoratori che abbiano almeno 63 anni e sono a 3 anni e 7 mesi dalla pensione di vecchiaia. Possono accedere all'intervento, inoltre, i disoccupati, disabili e soggetti con familiari disabili in possesso di almeno 30 anni contributivi e lavoratori impegnati in attività gravose con 36 anni di contribuzione.</p> <p>Mentre per i casi particolari sopra indicati l'accesso all'APE non prevede alcun contributo per pensioni fino a 1.500 euro, si segnala che chi vorrà</p>

entrare volontariamente dell'istituto dovrà avere almeno 20 anni di contributi versati e dovranno farsi carico di una rata di restituzione media del 4,6-4,7% (tranne per l'APE aziendale, in cui è il datore di lavoro a farsi carico degli oneri economici).

**Riunione
contributiva**

Per incentivare nella maggiore misura possibile i lavoratori, viene prevista la **possibilità di cumulo gratuito dei contributi a tutti i lavoratori che sono iscritti presso due o più forme di assicurazione obbligatoria ai fini della pensione anticipata o di vecchiaia.**

No tax area

Viene **uniformata la no tax area a favore di tutti i pensionati alla somma di 8.125** (viene eliminata quindi la distinzione in base all'età).

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti